

La proposta tenderebbe a che i lavori, anzichè nelle ore pomeridiane, si svolgessero nelle ore serali.

La proposta è provocata e giustificata da alcune considerazioni che riguardano in parte i lavori stessi della Camera, ma riguardano soprattutto i lavori e le preoccupazioni del Governo.

Per quanto riguarda i lavori della Camera, è evidente che l'orario serale, anche se può portare relativo disturbo a taluno dei nostri egregi camerati, consentirà però un più completo esauriente e tranquillo lavoro alle commissioni ed ai relatori.

Per quanto riguarda il Governo, consentirà ai membri di esso di partecipare ai lavori del Senato ed ai lavori della Camera.

Per quanto riguarda coloro che hanno responsabilità di altra natura e necessità di funzionamento degli uffici — e qui sono numerosissimi i rappresentanti di organizzazioni sindacali e politiche —, lo spostamento di orario consentirà il tranquillo, completo sviluppo dell'attività degli uffici, durante la giornata, e non farà altro che addossare così a questi camerati dirigenti di organizzazioni sindacali e politiche, dopo il lavoro della giornata proficuo nelle organizzazioni, il lavoro interessante della Camera dei deputati (*Vive approvazioni*).

PRESIDENTE. La Camera ha udito la proposta dell'onorevole Turati che le sedute si tengano normalmente di sera e cioè si inizino alle ore 21.

Credo opportuno che la Camera si pronunzi su questa proposta.

Chi approva la proposta dell'onorevole Turati è pregato di alzarsi.

(*È approvata*).

Una voce. Da quando avrà applicazione?

PRESIDENTE. Adesso lo dirò.

Poichè occorre organizzare tutti i servizi della Camera per i lavori serali — evidentemente per la tipografia, come per tutti gli altri servizi della Camera non è la stessa cosa che le sedute si tengano nel pomeriggio o la sera — credo utile che questa deliberazione abbia applicazione a cominciare dalla prima seduta della settimana ventura. Per conseguenza, per questa settimana, si continuerà nell'orario attuale, e quindi domani la seduta avrà inizio alle ore 16.

La seduta termina alle 18,45.

Ordine del giorno per la seduta di domani alle ore 16.

1. — Interrogazioni.

2. — *Seguito della discussione dei seguenti disegni di legge:*

Stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1929 al 30 giugno 1930. (11 e 11-bis)

3. — *Votazione a scrutinio segreto di 11 disegni di legge.*

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO DEI RESOCONTI

AVV. CARLO FINZI